

APPENDICE I

La lince



(C. Frapporti - Archivio Servizio Foreste e fauna PAT)

Il **monitoraggio** nei confronti della specie ha avuto **inizio** con il ritorno della lince sul territorio provinciale, vale a dire dalla seconda metà degli anni '80 del secolo scorso, in relazione alla comparsa di alcuni esemplari nel **Trentino orientale** (presenza durata circa un decennio). Anche per questa specie ci si è avvalsi, sin dall'inizio, dei tradizionali rilievi sul campo, del fototrappolaggio, del radio-tracking e del monitoraggio genetico.

Come è noto, l'unico esemplare certamente presente negli ultimi anni in provincia di Trento (a partire dal 2008) è il **maschio denominato B132**, proveniente dalla piccola e reintrodotta popolazione svizzera del Canton S. Gallo (si veda il Rapporto 2008 alle pp. 45 e seguenti, nonché tutti i Rapporti successivi nelle appendici "Lince").

Nel corso del **2016**, per la prima volta dal 2008, non è stato possibile documentarne la presenza con certezza; il **14 marzo**, peraltro, sono state rilevate da personale della Stazione forestale di Ledro **orme su neve** attribuibili a lince nella zona di Tremalzo (foto nn. 1 e 2). Si potrebbe trattare, dunque, di una conferma della presenza di B132 in zona anche se, come specificato sopra, non vi sono elementi per esserne certi.



Foto nn. 1 e 2 - Singola orma e pista su neve fotografata dal personale della Stazione forestale di Ledro (D. Zanetti - Archivio Servizio Foreste e fauna PAT)

Anche quest'anno non si sono registrati danni zootecnici attribuibili alla lince sul territorio provinciale.